



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 16/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 10 aprile 2013, n. 101

PSR FEASR 2007-2013 - Misura 227, Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive". Proponente: Agricole Vallone s.s. Valutazione di Incidenza. ID_4541.

L'anno 2013 addì 10 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- la Società proponente richiedeva il parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto trasmettendo a mezzo di raccomandata a/r la scheda di screening secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- questo Ufficio con nota n. 1008 del 01/02/2013 richiedeva l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007, la marca da bollo da € 14,62, copia del progetto definitivo e relativo inquadramento cartografico;
- nella medesima nota nel rilevare che la zona di intervento era interamente ricompresa nella Riserva naturale statale "Torre Guaceto" veniva richiesto di trasmettere al Consorzio di gestione dell'Area protetta, qualora non già ottemperato, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza a cura dello scrivente Ufficio;
- il proponente, con nota del 05/03/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2687 del 14/03/2013, trasmetteva i seguenti documenti: marca da bollo da € 14,62, attestazione del pagamento degli oneri istruttori, documenti in copia presentati alla Regione Puglia nel plico 1 e 2 come da bando, inquadramento cartografico, copia del parere dell'Ente di gestione Parco Torre Guaceto;
- il Consorzio di gestione di Torre Guaceto, con nota 815/G/2013 del 05/03/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2687 del 14/03/2013, trasmetteva il proprio parere favorevole relativo all'intervento in oggetto espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i. In particolare, nel parere si afferma che l'intervento "(...) è inserito nel programma operativo del piano di gestione pluriennale della RNS di Torre Guaceto e nel piano AIB annualità 2007/12" e che lo stesso intervento "(...) era inserito nel progetto Life Natura Habicoast ma per problematiche tecnico amministrative non fu realizzato" e che, infine, "(...) il progetto Life Natura Habicoast fu sottoposto a Valutazione di incidenza con esito positivo da parte della Provincia di Brindisi";

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di

ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive";

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento riguarda il progetto di "Rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" del popolamento forestale ubicato nel Comune di Carovigno nelle particelle 90, 158, 160 e 164.

L'area di intervento è ricompresa nella Riserva naturale statale "Torre Guaceto", nella ZPS "Torre Guaceto" e nel SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni". L'area di intervento è caratterizzata dalla presenza dei seguenti habitat della Direttiva CEE/92/43: habitat 2250(*) Dune costiere con Juni-

* Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

perus spp.; habitat 2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia; habitat 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia. In prossimità della zona di intervento, lungo la linea di costa, si rinvencono gli habitat 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine e 2110 Dune embrionali mobili.

Si rileva inoltre che la parte più settentrionale della particella 164 è ricompresa in aree definite dal vigente PAI quali PG1, PG2 e PG3.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "A";
- tutela ex lege 1497/39 "Carovigno - S.S. 379 costiera Egnazia/Torre Canne";
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- vincolo idrogeologico;
- ATD biotopo "Torre Guaceto";
- ATD elenco acque e bacini "Punta Penna Grossa"
- vincoli faunistici: oasi di protezione: "Torre Guaceto"

Secondo quanto riportato nella "Relazione tecnica" il progetto comprende le seguenti operazioni:

- eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante", (omissis) "solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti rilasciando le specie tipiche del sottobosco (omissis);
- taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo di età di circa 1,5 turni (omissis);

- taglio di diradamento fitosanitario in fustaia di latifoglie miste consistente nell'eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperiti o secchi.

Tutto ciò premesso,

considerato che:

- la Relazione tecnica trasmessa unitamente all'altra documentazione integrativa non è assimilabile ad un elaborato progettuale di livello definitivo o esecutivo, così come richiesto nell'allegato unico della D.G.R. n. 304/2009;
- parte della zona di intervento è ricompresa in un'area individuata dal vigente PAI quale area a pericolosità geomorfologica per cui è necessario il preventivo parere dell'Autorità di Bacino della Puglia ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- dalla documentazione tecnica pervenuta non è chiara la forma di governo del popolamento forestale in oggetto volendo realizzare, sulla stessa superficie, il taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo e il taglio di diradamento fitosanitario in fustaia di latifoglie miste;
- la documentazione tecnica pervenuta non fornisce alcuna informazione relativa alla struttura fisionomica del popolamento di leccio che è invece desumibile da quanto riportato nel Piano di azione del progetto Life Natura Habicoast1 (p. 43), "La boscaglia autogena di lecci ha le caratteristiche di un ceduo invecchiato. La struttura fitocenotica si presenta omogenea, poco disetanea, con una stratificazione indotta dalla ceduzione. La specie dominante, il leccio, raggiunge appena la forma arborea e compete direttamente per l'occupazione dello spazio con altre specie della macchia mediterranea.";
- da quanto sopra riportato e considerata la scarsa potenzialità ecologiche della stazione si ritiene aleatoria la riuscita della prevista conversione del ceduo di leccio ad alto fusto. Inoltre, così come affermato nel "Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, sono da considerare con particolare attenzione "(...) le conversioni in alto fusto di determinate formazioni in cui tale operazione non è congrua (per es. nei cedui particolarmente degradati di Leccio), che costituiscono una pratica erronea sotto il profilo selvicolturale e imprudente ai fini della difesa del fuoco. Va quindi, considerata con cautela l'esecuzione di qualsiasi intervento che faciliti l'accumulo di biomassa erbacea, che diventa secca in periodo estivo e che aumenti la permeabilità al vento" (B.U.R.P. 59/2012, p. 13017);
- l'operazione di "eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante" in quanto si ritiene non adeguatamente dettagliata e potenzialmente

2 http://www.riservaditorreguaceto.it/intsites/habicoast/prodotti/2006_12_31%20piano_azione.pdf

dannosa per la tutela della biodiversità, con particolare riferimento all'habitat prioritario "Dune costiere con *Juniperus* spp.". Inoltre, sempre secondo il citato Piano A.I.B., "Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio". (ibidem, p. 13016)

- la tipologia d'intervento proposto, in definitiva, è tale da poter determinare sottrazione o degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario il cui ciclo vitale è connesso agli habitat

potenzialmente interessati dall'intervento proposto;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni", cod. IT9140005, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche

DETERMINA

- di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, secondo quanto previsto dalla D.G.R n. 340/2006, per il progetto di "Rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Azienda Agricole Vallone s.s.;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, al Consorzio di gestione di Torre Guaceto, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Brindisi), al Comune di Carovigno;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
